



Comune di Galliciano

Provincia di Lucca

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE 2023/2025 (PTFP).
VERIFICA DELLE ECCEDENZE,
PROGRAMMAZIONE DELLE
ASSUNZIONI E RICOGNIZIONE DELLA
DOTAZIONE ORGANICA.
AGGIORNAMENTO A SEGUITO
DELL'APPROVAZIONE DEL
RENDICONTO 2022.
n. 17
del 06 settembre 2023***

Richiamati i seguenti disposti di legge:

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001
- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
- l'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014
- l'art.1, comma 228, della legge 208/2015
- l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010
- l'articolo 36, comma 2 del d.lgs.165/2001

Visto il Decreto 8/05/2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.108 del 27/04/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019;

Vista la circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, che fornisce indicazioni operative sull'applicazione della novella legislativa;

Richiamato, inoltre, l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale stabilisce che: "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190."

Preso atto:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 17/04/2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'anno 2022 e che pertanto occorre provvedere all'aggiornamento dei dati di riferimento per i calcoli relativi alle facoltà assunzionali;
- dell'orientamento consolidato della Corte dei Conti in materia, che afferma la necessità che l'ente verifichi la sostenibilità finanziaria del quadro assunzionale già approvato con "l'ultimo rendiconto della gestione approvato, nell'ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l'ente procede all'assunzione" (principio richiamato anche più di recente da Corte dei Conti n. 24/2021 – sezione regionale di controllo per la Lombardia);
- che con determinazione n. 382 del 16/03/2023, vista l'istanza presentata dal dipendente M.T., assegnato al Settore Finanziario, si è proceduto alla modifica, con decorrenza 16/03/2023 il profilo professionale del suddetto dipendente di ruolo, da Istruttore Direttivo Amministrativo a Istruttore Direttivo Contabile;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 20/07/2023 è stato aggiornato il PTFP 2023/2025 e, di conseguenza, il sopra richiamato PIAO 2023/2025, con esclusivo riferimento alla parte relativa al lavoro flessibile, prevedendo l'assunzione di un dipendente a tempo determinato, area istruttori tecnici, per la realizzazione degli interventi PNRR, a carico del bilancio dell'Ente, per la durata di 36 mesi prorogabili fino al completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, dando indirizzo ai responsabili di settore per l'adozione dei successivi atti;

Viste:

- la deliberazione di G.C. n. 56 del 12/05/2022 con la quale si è proceduto alla riduzione del margine potenziale di spesa per l'importo totale di € 33.881,41 di cui:
 - € 9.901,32 per consentire l'assunzione da parte dell'Unione Comuni Garfagnana di n. 4 assistenti sociali nell'ambito del servizio associato delle funzioni di integrazione socio-sanitaria;
 - € 23.980,09 per consentire l'assunzione da parte dell'Unione Comuni Garfagnana di n. 1 Istruttore direttivo di vigilanza al fine di potenziare il servizio associato di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa;
- la nota acquisita al p.g. n. 10637 del 17/11/2022 con la quale l'Unione Comuni Garfagnana ha trasmesso al Comune di Galliciano i costi delle gestioni associate per l'anno 2023, evidenziando la quota relativa alla spesa di personale per ogni singola funzione esercitata, per un totale complessivo di € 124.250,10, comprensivo delle quote di cui sopra (servizi Polizia locale e socio-sanitario);

Vista la relazione illustrativa tecnico finanziaria predisposta dal responsabile del servizio finanziario;

Visti gli allegati alla proposta di deliberazione in oggetto:

Allegato A – Calcolo parametro di virtuosità

Allegato B – Calcolo margine potenziale di spesa

Allegato C – Piano delle assunzioni 2023/2025

Allegato D – Dotazione organica

Allegato E – Tabella di raccordo tra dotazione organica e limite massimo potenziale di spesa

Considerato che l'amministrazione intende procedere all'assunzione di cui all'Allegato C, prevedendo:

Anno 2023:

- n. 1 Operaio tecnico esperto, Area degli Operatori;

Anno 2024:

- n. 1 Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori;

Anno 2025: -

Considerato inoltre che l'ente intende procedere alle seguenti assunzioni di lavoro flessibile nel rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del d.l.78/2010:

- per l'anno 2023 – articolata nel modo di seguito indicato - per il lavoro flessibile risulta essere pari a € 28.946,85, e che viene rispettato il limite di cui sopra:
 - o n° 2 tirocini non curriculari per 12 mesi (o, in alternativa, n° 4 per 4 mesi) da assegnare al settore tecnico € 12.000,00;
 - o n° 1 tirocinio non curriculare per 6 mesi da assegnare al settore finanziario € 3.000,00;
 - o n° 1 assunzione a tempo determinato con profilo istruttore tecnico per interventi PNRR € 13.946,85 (spesa non rilevante ai fini del limite di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e ai fini del rispetto del limite complessivo della spesa di personale prevista dall'art. 1, comma 557-quater, L. n. 296/2006);
- per l'anno 2024 – articolata nel modo di seguito indicato - per il lavoro flessibile risulta essere pari a € 47.982,84, e che viene rispettato il limite di cui sopra:
 - o n° 2 tirocini non curriculari per 12 mesi (o, in alternativa, n° 4 per 4 mesi) da assegnare al settore tecnico € 12.000,00;
 - o n° 1 tirocinio non curriculare per 6 mesi da assegnare al settore finanziario € 3.000,00;
 - o n° 1 assunzione a tempo determinato con profilo istruttore tecnico per interventi PNRR € 32.982,84 (spesa non rilevante ai fini del limite di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e ai fini del rispetto del limite complessivo della spesa di personale prevista dall'art. 1, comma 557-quater, L. n. 296/2006);

- per l'anno 2025 – articolata nel modo di seguito indicato - per il lavoro flessibile risulta essere pari a € 47.982,84, e che viene rispettato il limite di cui sopra:
 - o n° 2 tirocini non curricolari per 12 mesi (o, in alternativa, n° 4 per 4 mesi) da assegnare al settore tecnico € 12.000,00;
 - o n° 1 tirocinio non curricolare per 6 mesi da assegnare al settore finanziario € 3.000,00;
 - o n° 1 assunzione a tempo determinato con profilo istruttore tecnico per interventi PNRR € 32.982,84 (spesa non rilevante ai fini del limite di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e ai fini del rispetto del limite complessivo della spesa di personale prevista dall'art. 1, comma 557-quater, L. n. 296/2006);

Constatato che il Comune di Galliciano, a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, nonché al DM 17 marzo 2020 ed alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 20,28% al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 e pertanto è considerato un Comune virtuoso;

Verificato che l'Ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2023;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2023-2025;
- ha adottato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2023/2025 ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006 ed art.6, comma 6, del D.Lgs.165/2001;
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la proposta deliberazione ora esaminata;
- l'ente rispetta i vincoli imposti dalla legge 68/1999 in materia di collocamento di soggetti appartenenti alle categorie protette;
- ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023/2025 con deliberazione di G.C. n. 162 del 22/12/2022
- ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 con deliberazione di G.C. n. 6 del 26/01/2023;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- pertanto questo ente non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale altrimenti prevista dall'art. 76 del D.L. 112/2008;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Richiamato l'art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato*

dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente";

Visti i pareri tecnico e contabile, rilasciati dai dirigenti/responsabili dei servizi competenti sulla proposta di deliberazione;

Atteso che questo Organo è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto

DÀ ATTO

del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2023/2025 con la proposta di deliberazione della giunta.

IL REVISORE DEI CONTI

LAURA CELLI

pubblicità
servizi